

## ULTIMI ARRIVI DALLE CASE EDITRICI...

Ezio Aceti, ***Educare alla fede oggi***, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), p.144, € 10,00  
Primo volume della collana "Etica in famiglia", ideata in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia (CEI), in cui Ezio Aceti offre spunti di analisi e piste di lavoro per aiutare genitori e adulti nell'educazione alla fede dei figli e dei giovanissimi.

Karel Skocovsky, ***Dal latte materno all'Eucarestia***, Cantagalli, Siena 2021, p.480, € 29,00  
Il volume si propone di mettere in luce cosa abbia potuto significare l'allattamento al seno in termini umani per Maria e il piccolo Gesù, e come questa realtà possa essere interpretata teologicamente. Un saggio che affronta il tema di Maria Lactans in maniera sistematica e multidisciplinare nella prospettiva della Sacra Scrittura, della tradizione letteraria ed iconografica e della Teologia del corpo, e che fa emergere la dimensione "eucaristica" della maternità e la dimensione "materna" dell'Eucaristia.

---

Domenico Cambareri, ***Contro don Matteo. Essere preti in Italia***, EDB, Bologna 2021, p.144, € 12,00

Nessun equivoco: è proprio "quel" don Matteo, ottimamente interpretato da Terence Hill e giunto alla dodicesima stagione di una serie tv tanto amata. Don Matteo incarna l'icona rassicurante del sacerdote che fa parte del nostro immaginario da decenni: leader solitario, bonario ma fermo, senza processi interiori, macerazioni, stanchezze. Ma sono davvero così i preti? Non c'è forse un certo strabismo tra l'ideale – che si impone agli stessi presbiteri fin dal seminario – e la realtà delle parrocchie, faticosa, complessa, alla lunga sfibrante? Sono le domande che pone con audacia e straordinaria freschezza l'autore, don Domenico Cambareri, parroco in provincia di Bologna e cappellano dell'Istituto penale minorile della città.

Il non perdere la gioia della propria vocazione nella pratica del ministero è un po' la spinta fondativa di questo volume (che ha la prefazione di Mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena e vice presidente della CEI), frutto di tanti colloqui con presbiteri e laici e di un'urgenza dialettica con la comunità. Cosa si aspettano i parrocchiani dal loro parroco? E perché sacerdoti pieni di entusiasmo negli anni si spengono, lentamente, e scivolano in un inquietante burnout? Un po' come accade alla gazzella nella savana, "ogni mattina un prete si alza, si segna ed è disponibile a quel tutto che incombe! L'ennesimo balzello borbonico da pagare, le pompe funebri che possono portarti la salma solamente alle 13.16, il tizio sinistro a cui è terminata la benzina (si badi, per la quinta volta) proprio davanti alla canonica, la caldaia del catechismo che si è inceppata e hai già

*100 bambini sul sagrato*". Al di là dello humor che pervade la scena, la sollecitazione porta a riflettere – un po' come accade nelle crisi matrimoniali, ci viene da dire – e a domandarsi: è per tutto questo che un uomo ha scelto il sacerdozio? E quali sono le vie per ritrovare la relazione e l'incontro con la propria comunità, rispondere alle sfide di un tempo di crisi globale della fede e vivere il proprio ministero in modo gioioso?

E' interessante che la seconda parte del libro metta al centro le sollecitazioni di *Evangelii gaudium* e il tema dello stare accanto, del condividere, dell'incontrare i poveri, del dialogare con i giovani ascoltando davvero cos'hanno da dire, anche nei loro temi più scomodi. Perché i giovani, nei tanti nodi della contemporaneità, non hanno bisogno di una Chiesa "giovane" ma adulta, perché "una Chiesa invecchia quando ha più paura di morire come istituzione che fede nella risurrezione".

*(Benedetta Verrini)*